



[Ultime notizie](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Salute e Sociale](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Sport](#) [Eventi](#) [Webcam](#)

Cerca

Notizie





Sanità, Consigliere regionale Cifarelli: “In Basilicata Lea sotto la soglia e l'autonomia differenziata”

15 GENNAIO 2026 | REDAZIONE | NO COMMENTS | POLITICA

Sanità, Consigliere regionale Cifarelli: “In Basilicata Lea sotto la soglia e l'autonomia differenziata, se dovesse attuarsi così com'è, rischia di aggravare le disuguaglianze e colpire i diritti dei cittadini”. Di seguito la nota integrale.

“La Basilicata si conferma tra le Regioni non adempienti ai Livelli Essenziali di Assistenza, con un punteggio complessivo nettamente inferiore alla media nazionale e forti criticità in ambiti decisivi come la prevenzione e l'assistenza territoriale”.

Lo dichiara il consigliere regionale Roberto Cifarelli, commentando i dati del monitoraggio del Ministero della Salute attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia e le analisi della Fondazione Gimbe. “Non si tratta di numeri astratti – sottolinea Cifarelli – ma della misura concreta della incapacità di garantire ai cittadini lucani il diritto costituzionale alla tutela della salute. I punteggi assegnati alla Basilicata, soprattutto nell'area distrettuale e nella prevenzione, smentiscono la narrazione rassicurante ma fuorviante del governo regionale in carica da sette anni e raccontano un sistema che fatica a rispondere ai bisogni reali delle persone”.

Il quadro che emerge a livello nazionale è altrettanto preoccupante. “Il divario tra le Regioni – prosegue – supera in molti casi i 40 punti nelle singole macro-aree e vede diverse realtà del Mezzogiorno non raggiungere nemmeno i 200 punti complessivi su 300. È la fotografia di un Servizio sanitario nazionale sempre più diseguale”. Cifarelli richiama le valutazioni espresse dal presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, in particolare sui rischi dell'equiparazione forzata tra Lea e Lep e sull'attuazione dell'autonomia differenziata.

“Avviare oggi l'autonomia differenziata in sanità, senza Lep chiaramente definiti e adeguatamente finanziati, significa trasformare le disuguaglianze esistenti in un sistema strutturale. Il rischio è proclamare diritti che restano sulla carta, svuotando di contenuto il principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione”.

“Di fronte a questi dati – aggiunge il Consigliere – il governo regionale è chiamato a una scelta politica chiara: difendere i diritti dei cittadini o accettare passivamente una riforma che penalizza la Basilicata. Occorre assumere una posizione netta e costruire, con le altre Regioni in difficoltà, un fronte istituzionale capace di impedire che l'autonomia differenziata diventi un moltiplicatore di disuguaglianze e un colpo diretto al diritto alla salute”.

In questo contesto – conclude Cifarelli – l'incremento delle risorse previsto dalla legge di Bilancio 2026 rappresenta un segnale positivo, ma insufficiente se non

accompagnato da una visione nazionale forte e da criteri di riparto realmente più equi.

 Facebook  Twitter  Reddit  Pinterest  Google+  LinkedIn
 E-Mail

Leave a reply

Connect with:



Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Inserisci una risposta in cifre:

quattordici + 2 =

SUBMIT COMMENT

NUOVA JEEP® COMPASS